

LA PROPOSTA

«Calmierare il costo del pane»

**Ferone (Pensionati):
se continua così
la gente lo farà in casa**

«Il pane rappresenta uno dei pilastri portanti della tradizione alimentare italiana. Eppure, il suo costo sta lievitando sempre più fino a toccare picchi altissimi», fa notare il consigliere regionale

del Partito Pensionati, Luigi Ferone. «E allora capita anche che molte famiglie decidano di farselo in casa, per risparmiare. Ma se questa moda - o meglio necessità - dovesse prendere piede, le attività artigianali locali di panificatori si

troverebbero a fare i conti con una minor vendita e quindi con minori entrate

economiche. Invece, sottolinea ancora il consigliere regionale, sarebbe opportuno garantire ai cittadini un paniere di beni primari, tra cui lo stesso pane, dal costo calmierato. Per far questo - sottolinea Ferone - bisognerebbe giungere a

un protocollo d'intesa tra Regione, associazione panificatori, Confcommercio e i

consumatori con i loro rappresentanti». Pertanto, Ferone ha presentato un'interrogazione alla giunta del governatore Illy in cui sollecita iniziative per realizzare il protocollo d'intesa per garantire ai cittadini la possibilità di continuare ad acquistare un bene primario come il pane a un prezzo congruo rispetto alla semplicità dei suoi ingredienti.